



ASSOCIAZIONE UTENTI FERROVIA

CHIVASSO-IVREA-AOSTA

c/o CGIL - piazza Perrone, 3 - 10015 Ivrea
<http://digilander.libero.it/aufchivassoaosta>
email: aufchivassoaosta@libero.it

Ivrea, 28 Giugno 2011

A: **Trenitalia**
att. ne Gregorio Pascal Laurent

RFI
att. ne Orazio Iacono

Assessore ai Trasporti
Regione Piemonte
att. ne Barbara Bonino

Agenzia per la Mobilità Metropolitana
att. ne Giovanni Nigro

Comune di Strambino
att. ne Sindaco Savino Beiletti

Oggetto: Stazione di Strambino.

Con la presente intendiamo segnalare la situazione di grave degrado della stazione ferroviaria di Strambino, nella quale non sono più operativi da tempo il minimo dei servizi ai viaggiatori che dovrebbero invece essere assicurati.

In particolare, da oltre un anno è stata chiusa la sala d'aspetto, certamente a causa di ripetuti atti vandalici che l'hanno progressivamente devastata. Pur comprendendo le ragioni di questa decisione, va detto che ciò comporta che gli utenti sono costretti ad attendere i treni all'aperto senza alcun minimo riparo.

Evidenziamo peraltro che la stazione di Strambino ha un movimento passeggeri certamente significativo: dai dati in nostro possesso, ottenuti qualche anno fa da Trenitalia, il numero di viaggiatori quotidiani di Strambino è di circa 250 unità.

A questo grave disagio si aggiunge che risulta non funzionante sia la oblitteratrice che, ormai da circa 2 mesi, lo schermo informativo e quindi, in caso di ritardo o soppressione di treni, i viaggiatori non possono venire informati se non tramite i messaggi vocali non sempre tempestivi.

Riteniamo indispensabile affrontare la situazione, ripristinando quanto prima il funzionamento della oblitteratrice e dello schermo informativo.

Prima di dare per "persa" la possibilità di riaprire la sala d'aspetto e chiedere la costruzione di una pensilina di riparo, vogliamo proporre di affrontare una volta per tutte il problema della sicurezza nella stazione di Strambino, località nella quale peraltro è presente una stazione dei Carabinieri che potrebbero contribuire alla vigilanza, con l'obiettivo di evitare i ripetuti vandalismi che hanno reso inefficaci gli interventi di ripristino effettuati negli anni scorsi da RFI e Trenitalia.

Dal nostro punto di vista, non riusciamo a capire per quale ragione non si riesca a concludere un accordo tra l'Amministrazione Comunale di Strambino e RFI per la concessione dei locali in comodato d'uso gratuito. Su questo aspetto, conosciamo solo la versione dell'Amministrazione Comunale, che più volte ha denunciato, anche pubblicamente, nell'inefficienza del proprio interlocutore la causa del mancato accordo.

Ricordiamo che, dove gli accordi sono stati fatti, come nella vicina Caluso, la situazione delle stazioni è più che dignitosa e gli atti di vandalismo sono drasticamente diminuiti.

In attesa di sollecito riscontro, si inviano distinti saluti,

per l'Associazione Utenti Ferrovia
Chivasso - Ivrea - Aosta
Il Presidente
Agostino Petruzzelli

Allegata documentazione fotografica.